

Le specializzazioni del settore grafico-cartotecnico

Come si è visto, a causa della numerosità dei processi tecnologici che lo caratterizzano, il settore grafico-cartotecnico è già per sua natura piuttosto complesso; lo è ancora di più considerando l'ampiezza molto estesa della varietà di prodotto. Ne derivano molteplici specializzazioni.

Per una loro prima presentazione, è opportuno riprendere i processi principali del ciclo di produzione grafica citati in precedenza.

Considerando pertanto la fase di pre stampa, occorre osservare innanzitutto che, con l'impiego massiccio del computer e l'evoluzione tecnologica delle macchine da stampa, la pre stampa ha subito, a partire dalla fine degli anni '80, una trasformazione radicale. Le modalità tradizionali di preparazione delle forme sono rimaste solo per produzioni artigianali di nicchia in volumi molto limitati. Al giorno d'oggi le operazioni di pre stampa consistono in pratica nelle elaborazioni che portano alla produzione di file contenenti la descrizione della forma di stampa. La forma di stampa può essere infatti realizzata direttamente sulla macchina di stampa escludendo così alcuni passaggi di pre stampa off line prima necessari per poter avviare la stampa.

Le specializzazioni attuali più significative sono quindi:

- l'elaborazione di immagini
- la composizione di testi
- l'impostazione delle pagine.

Passando alla stampa le sue specializzazioni si possono definire in primo luogo distinguendo gli stampati per tipologia di prodotto. A tal proposito, gli stampati si possono classificare in tre gruppi principali:

i libri, per definizione stampati composti da più pagine con copertina rigida

i periodici, stampati composti normalmente da più pagine ma senza copertina rigida e pubblicati a intervalli di tempo predefiniti

gli altri stampati, vale a dire tutto quanto viene stampato e non appartiene alle prime due categorie.

Queste categorie principali individuano già specializzazioni diverse ma lo fanno in modo ancora generico. Infatti possiamo distinguere i libri, ad esempio, tra:

- libri letterari
- libri d'arte
- libri scolastici
- libri tecnici e scientifici
- manuali

classificazione che, seppur semplificata, non è però ancora sufficiente per arrivare alla specializzazione effettiva nel comparto librario perché i libri si possono ancora differenziare in funzione delle loro dimensioni e dell'aspetto (per esempio: tascabili, opuscoli, collane) e della qualità della carta impiegata (dal libro economico al libro di grande pregio).

Per i periodici, la distinzione principale è tra:

- quotidiani
- non quotidiani

e ancora, la stampa dei non quotidiani in particolare, si può specializzare per contenuti, per scopo (pubblicitario, cronaca, divulgativo, scientifico, ecc.) o per il tipo di carta utilizzato.

La differenziazione nella categoria degli "altri stampati" è ancora più ampia. L'elenco seguente è solo parziale ma offre una buona idea della varietà:

- manifesti
- poster
- depliant
- carte di credito
- carta moneta
- carte valori
- francobolli

- carte da gioco
- carte geografiche
- carte da imballo
- sacchetti
- tovaglie e tovaglioli
- moduli
- biglietti da visita
- calendari
- quaderni

Per la fase di poststampa le specializzazioni fanno riferimento fundamentalmente alle lavorazioni di rivestimento superficiale (per esempio, la plastificazione) e di legatura. In particolare le legature, per le quali si impiegano differenti materiali, possono essere:

- in brossura
- cartonate

Per completare il panorama delle specializzazioni bisogna infine tener presente che, per lo stesso tipo di prodotto, un'ulteriore variabile dipende dalla tecnologia di stampa impiegata, che a sua volta può dipendere da altri elementi quali la tiratura di stampa e le caratteristiche tecniche del prodotto. A tal proposito si distinguono le tecnologie di stampa:

- tipografica
- offset
- rotocalco
- flessografica
- serigrafica
- calcografica
- digitale

cui si aggiungono altre tecnologie meno diffuse usate per produzioni speciali.

Anche nel settore cartotecnico le specializzazioni sono molto numerose e, come per il settore grafico, si riferiscono innanzitutto sia al tipo di prodotto che alle fasi di lavorazione. Quindi ci si specializza, tra l'altro, per la produzione di:

- astucci e scatole pieghevoli
- scatole in cartone ondulato
- scatole rigide
- buste
- etichette
- sacchi e sacchetti
- prodotti per il tempo libero, i giochi etc.

e/o per le fasi di lavorazione cartotecnica di:

- fustellatura, cordonatura, piegatura, incollatura
- accoppiamento tra carta e altri materiali.

Al cartotecnico si associa il comparto della trasformazione della carta e del cartone che si caratterizza per la produzione di:

- carte da parati
- carte e cartoni ondulati
- carte sensibili, patinate, gommate, ecc.

Il comparto degli imballaggi flessibili stampati si specializza principalmente in funzione della destinazione dei prodotti a causa dei materiali impiegati e delle normative specifiche cui gli imballaggi devono sottostare. Quindi le specializzazioni degli imballaggi flessibili stampati sono, ad esempio, per:

- prodotti da forno
- latte
- latticini
- insaccati
- carne
- dolci
- bevande
- farmaci
- cosmetici

Come conseguenza del grado di specializzazione molto elevato il settore grafico-cartotecnico, pur in presenza di importanti aziende verticalizzate ovvero realizzatrici di una gamma di prodotti molto diversificata, si è strutturato nel tempo in modo che la maggior parte delle imprese si sia specializzata in qualche fase del processo grafico o in uno o qualche comparto del settore. Inoltre, in funzione della loro collocazione nella filiera grafica, molte aziende si sono attrezzate per la fornitura ad altre aziende del settore grafico di uno o più servizi attinenti il prodotto finale oppure per la realizzazione di prodotti specifici appartenenti a un comparto.

L'importanza che le specializzazioni hanno assunto nel settore grafico è tale che in ASSOGRAFICI, l'Associazione Nazionale Italiana delle Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici, si sono costituiti alcuni Gruppi Nazionali di specializzazione con l'intento di fornire assistenza e servizi per comparti che, proprio per le loro peculiarità, necessitano di iniziative mirate. Al momento i gruppi operativi sono 14:

- fabbricanti astucci e scatole pieghevoli
- fabbricanti cartone ondulato
- fabbricanti, editori ed importatori rivestimenti murali
- imballaggio flessibile
- legatoria e finitura di libri
- produttori articoli di cartoleria
- produttori buste per corrispondenza
- produttori etichette autoadesive
- produttori sacchi di carta
- produttori shopping bag
- produttori tubi in cartone
- rotooffset
- stampa digitale
- stampatori carte valori.